

Plastic Energy avvia i lavori in Francia

Il nuovo impianto per il riciclo chimico di rifiuti plastici entrerà in funzione nel 2023 a Notre Dame de Gravenchon.

20 ottobre 2021 08:45



Plastic Energy ha iniziato i

lavori di costruzione del nuovo impianto per il riciclo chimico di rifiuti plastici a Notre Dame de Gravenchon, in Francia, nei pressi del polo petrolchimico del gruppo ExxonMobil, con il quale aveva già stipulato un accordo ([leggi articolo](#)) per la fornitura di olio sintetico (Tacoil) ottenuto dal processo di pirolisi, feedstock per nuove materie plastiche e biocarburanti.

L'impianto avrà una capacità di trattamento inizialmente pari a 25.000 tonnellate annue di rifiuti plastici, con possibilità di espansione fino a 33.000 t/a. I permessi per la costruzione della nuova unità erano stati ottenuti a luglio, mentre la messa in marcia è prevista nel corso del 2023. L'investimento ha ricevuto un sostegno finanziario pubblico, a livello nazionale e regionale.

ExxonMobil si è assicurata l'intera produzione di Tacoil, destinata alla produzione di materie plastiche circolari con attribuzione mediante bilancio di massa certificato, parte di un più ampio programma di sviluppo di materiali sostenibili ([leggi articolo](#)).



La tecnologia di riciclo chimico TAC (Thermal Anaerobic Conversion) messa a punto da Plastic Energy prevede la conversione termochimica, in assenza di ossigeno, di rifiuti di plastica mista, difficili da riciclare per via meccanica, in Tacoil. Il processo è già implementato in due impianti in Spagna, a Siviglia (avviato nel 2014) ed Almeria (2017), dove operano in ciclo continuo.